

*Vertigo*



Vertigo è una sorta di ritratto, ma non è il ritratto di Mauro, eppure forse per riflesso lo diventa in parte. Mauro è (era) (sarà) un caro amico, un libero pensatore, un regista, un affabulatore, forse un mistico, ma sopra ogni cosa una meteora-persona. Le meteora-persona sono anime che irrompono nella tua vita, a volte inizialmente senza eccessivo clamore, spesso senza motivi specifici se non attraverso l'appellativo di “nuova amicizia”, salvo poi ritagliarsi uno spazio sempre più incisivo e come un rivolo d'acqua che filtra attraverso la roccia illuminare la crepa per mostrare quel che di nascosto e celato voleva emergere. E poi il flusso della vita improvvisamente li sposta e una qualche forza esteriore li richiama, lasciando un paesaggio (tu stessa) diverso da come l'avevano trovato.

Rimangono le parole di Mauro e impigliate in esse c'ero (ci sono) io e la ricerca affamata (artistica? Spirituale?) di una giovane ragazza.

Questo libro è il ricordo di un'evoluzione e al tempo stesso l'evoluzione del ricordo di una persona amata come una guida o un fratello. E forse un modo carezzevole di parlare con lui ancora.

Vertigo is a kind of portrait, but it is not Mauro's portrait, but maybe it becomes by reflection instead. Mauro is (he was)(he will be) a dear friend, a free thinker, a director, a true storyteller, perhaps a mystic, but above all a meteor-person.

Meteor-people are souls that break into your life, sometimes initially with excessive clamor, often without specific reasons except through the nickname of "new friendship", but then they carve out an incisive space. Just like a stream of water that filters through the rock illuminating the crack to show what secretly and concealed wanted to emerge. And then the flow of life suddenly moves them and some external force calls them back, leaving a landscape (yourself) different from how they had found it.

Mauro's words remain and entangled in them was (there is) me and the hungry (artistic? Spiritual?) research of a young woman.

This book is the memory of an evolution and at the same time the evolution of the memory of a loved one as a guide or a brother. And perhaps it's a gentle and pleasant way to talk to him again.



*Alcuni estratti dal progetto*







a l trov e  
 Le nuvole sono l'altrove, il dopo, il  
 da - venire che è in procinto sempre  
 per essere, perché l'attimo per quanto  
 pieno e bello, raramente vivo ma pur  
 sublime non contiene, non abbraccia  
 ciò che siamo

ma ci si può

s p r o o f t o o

r a rame nte vivo

n n d d a a r r  
 n n d d a a r r

Come ora. Sono parecchi minuti che sta  
 ma ancora ci si vede bene,  
 ancora

senza accendere

la luce

c a l a a m d d o o la

n o t t e,  
 n o t t









